

OGGETTO	GIUDIZIO R.G. N. 3313/2005 RIASSUNTO INNANZI AL TRIBUNALE CIVILE DI CATANZARO DAI SIG.RI ING. FRANCESCO CANINO, ING. FRANCESCO A. CHIRILLO ED ARCH. CLAUDIO SDANGANELLI NEI CONFRONTI DEL CORAP ED ALTRI DEFINITO CON SENTENZA N. 727/2017 PUBBLICATA IN DATA 09/05/2017. AFFIDAMENTO INCARICO DIFENSIVO PER APPELLO.
----------------	---

DELIBERAZIONE N. 45 DEL 01 / 06 / 2017

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
DEL CONSORZIO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ
PRODUTTIVE (CORAP)**

PREMESSO che:

- con legge regionale n. 38 del 24/12/2001 e s.m.i. la Regione Calabria ha disciplinato il regime giuridico dei Consorzi per le Aree, i Nuclei e le Zone di Sviluppo Industriale;
- con legge regionale n. 24 del 16/05/2013 è stato disciplinato il “Riordino enti, aziende regionali, fondazioni, agenzie regionali, società e consorzi comunque denominati, con esclusione del settore sanità”;
- ai sensi dell’art. 5, comma 4, della predetta Legge n. 24/2013 il CORAP subentra, fra l’altro, nei rapporti giuridici attivi e passivi, anche processuali, dei Consorzi industriali;
- con DPGR della Regione Calabria n. 112 del 15/06/2016, in esecuzione a quanto disposto dalla legge regionale n. 24/2013, si è proceduto alla propria nomina quale Commissario Straordinario unico per l’accorpamento dei cinque Consorzi Industriali della Calabria nel Corap;
- con DPGR della Regione Calabria n. 115 del 29/06/2016, è stato formalmente istituito il CORAP, quale ente pubblico economico e strumentale della Regione Calabria, mediante l’accorpamento nel Consorzio ASI di Catanzaro degli altri quattro Consorzi provinciali regolamentati dalla Legge Regionale n. 38 del 24/12/2001, con conseguente cambio della denominazione e contestualmente sono stati confermati in capo al Commissario Straordinario già nominato con DPGR n. 112 del 15/06/2016 tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione nelle more della conclusione delle procedure successive all’accorpamento;
- con Decreto commissariale n. 47 del 04/04/2017 è stata confermata l’istituzione dell’Avvocatura unitaria consortile;

VISTI:

- la sentenza n. 727/2017 pubblicata in data 09/05/2017, con la quale il Tribunale civile di Catanzaro, a definizione del giudizio R.G. n. 3313/2005, ha accolto la domanda principale degli attori, Ing. Francesco Canino, Ing. Francesco A. Chirillo ed Arch. Claudio Sdanganelli e ha condannato, per l’effetto, il convenuto CORAP al pagamento della somma di Euro 1.107.978,90 oltre interessi legali dalla domanda sino al soddisfo, IVA e CNPAIA ed al pagamento in favore di parte attrice delle spese processuali liquidate in complessivi Euro 29.426,90 oltre rimborso forfettario, IVA e CPA, ponendo definitivamente a carico del CORAP le spese di CTU e compensando, altresì, le spese di lite tra gli attori e la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile e la Regione Calabria, anch’essi convenuti in giudizio;
- la nota del 30/05/2017, trasmessa via pec il 31/05/2017, con la quale l’Avv. Riccardo Folino, difensore consortile nel sopra indicato giudizio R.G. n. 3313/2005, ha espresso parere in ordine alla suddetta sentenza, notificatagli il 09/05/2017, evidenziando, per le motivazioni ivi esposte, che sussistono i presupposti per proporre appello che dovrà essere notificato entro la data del 08/06/2017;
- il parere dei Legali interni Avv.ti Ernesto Scola e Maria Gabriella D’Ottavio;
- l’istruttoria amministrativa, a cura dell’Avvocatura unitaria, degli atti d’ufficio inerenti la presente costituzione;

RITENUTO, pertanto:

- di non avvalersi delle procedure di mediazione e di proporre appello avverso la sentenza del Tribunale civile di Catanzaro n. 727/2017 pubblicata in data 09/05/2017, emessa a definizione del giudizio R.G. n. 3313/2005 e meglio sopra descritta, per la tutela dei diritti e degli interessi del CORAP;
- di conferire l'incarico di patrocinio e mandato alle liti all'Avv. Riccardo Folino del Foro di Lamezia Terme, già difensore consortile nel primo grado di giudizio, stante la complessità della causa e tenuto conto dell'esiguo margine temporale entro cui proporre appello e della mole di lavoro dell'Ufficio Legale interno;
- di stabilire con il prefato Professionista il compenso pari all'importo quantificato attenendosi ai valori minimi di cui al D.M. n. 55 del 10/03/2014, per lo scaglione concordato, in ragione dell'attività svolta, oltre spese forfettarie, IVA e CPA come per legge, come da preventivo;

DELIBERA

- A. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono riportate per intero.
- B. Di proporre appello avverso la sentenza del Tribunale civile di Catanzaro n. 727/2017 pubblicata in data 09/05/2017, emessa a definizione del giudizio R.G. n. 3313/2005 e meglio sopra descritta, per la tutela dei diritti e degli interessi del CORAP.
- C. Di conferire l'incarico di patrocinio e mandato alle liti all'Avv. Riccardo Folino del Foro di Lamezia Terme, già difensore consortile nel primo grado di giudizio, stabilendo con il prefato Professionista il compenso pari all'importo quantificato attenendosi ai valori minimi di cui al D.M. n. 55 del 10/03/2014, per lo scaglione concordato, in ragione dell'attività svolta, oltre spese forfettarie, IVA e CPA come per legge, come da preventivo.
- D. Di autorizzare i competenti Uffici ad effettuare tutti i successivi adempimenti connessi e consequenziali alla presente deliberazione e le relative spese, imputandole alle corrispondenti voci di bilancio.

Dott.ssa Rosaria Guzzo



A handwritten signature in black ink, appearing to be "Rosaria Guzzo".